

Malgrado la brutale e provocatoria aggressione della polizia

Decisi a continuare la lotta dei lavoratori della SOGEME

Erano 108 i manifestanti al Tritone: 40 sono stati feriti dai poliziotti L'Alitalia vuol cedere l'azienda ai privati — Domani la grande carovana di solidarietà organizzata dalla Camera del Lavoro

Ieri, nella SOGEME, occupata da 25 giorni dai lavoratori, si sono tenuti i feriti dopo la preordinata, violenta aggressione poliziesca al cortello lungo via del Tritone. Sono oltre quaranta i contusi, quaranta su 108 manifestanti! E alcuni vengono tuttora mantenuti sotto controllo medico in quanto le loro condizioni sono giustamente abbastanza preoccupanti. Tre feriti sono in ospedale. Tra questi è Ostilio Costantini.

ricoverato al S. Giacomo in stato di incoscienza per le percosse subite dai questurini: lo operaio è padre di tre figli in tenera età; la sua famiglia abita in una casetta abusiva che proprio in questi giorni dovrebbe essere demolita. Ostilio Costantini è uno dei quattro arrestati e, in ospedale, è costantemente piantonato. Al S. Giacomo, inoltre, sono sempre ricoverate due operai violentemente bastonate: Cinzia Melis e Anna Maria Genovelli.

Ieri, nell'azienda occupata, dove si sono tenuti i colloqui con i lavoratori, i compagni e i loro familiari, Pellegrino e Mammucari del Pci, e Pigi del Psiup, con il racconto dei feriti è stata ricostruita con maggiore precisione l'aggressione dei questurini al cortello. La manifestazione, iniziata al Colosseo, si era svolta ordinatamente lungo via dei Fori Imperiali, via del Corso, Largo Chigi (dove il corteo si era fermato sotto il palazzo della presidenza del Consiglio) e quindi, sempre ordinatamente, i lavoratori si erano incamminati lungo via del Tritone. Ad un tratto il commissario che stava a quel momento aveva scortato il corteo insieme ad un gruppo di poliziotti in divisa ed in borghese, si è portato in mezzo alla strada, ha strappato uno dei cartelli in mano ad una ragazza e ha gridato: «Ora basta...». E, subito, è iniziata la bastonatura. I lavoratori, naturalmente, hanno cercato di riprendersi dai colpi, si sono dispersi. Poi si sono raggruppati sul marciapiedi, in attesa del ritorno dei sindacalisti della CGIL e della UIL che erano corsi a telefonare alle rispettive centrali sindacali. Ed è stato a questo punto che lo stesso commissario e un tenente dei carabinieri hanno ordinato la seconda carica. L'ufficiale è stato sentito gridare: «E ora picchiate ancora più forte...». Ed infatti i questurini si sono gettati sulle lavoratrici e sui lavoratori con rinnovata violenza.



«SIAMO STATE AGGREDITE SENZA MOTIVO» SOGEME, e quello che prendo è veramente poco; stendendo base 43 mila lire. Devo fare tutto da sola, perché sono separata legalmente da sette anni e mio marito non può... La donna, che parla con fatica, vive ad Ostia, insieme alla madre e ai tre figli; Luciano di 10 anni, Massimo di 7 e Marco di 6. Il più grande deve essere aiutato in modo particolare: qualche mese fa perse l'udito. Un'altra operaia è ricoverata al S. Giacomo, in uno stretto corridoio: Cinzia Melis, di 26 anni; le sue condizioni sono particolarmente gravi, il suo racconto: «Ho soltanto ancora un grammo di latte, per i colpi, ma spero domani di andarmene, vede, i miei nemici non sanno che sto qui». La ragazza infatti indossa ancora il camicione bianco della ditta. «Ho partecipato — continua a raccontarci — dal primo momento all'occupazione». Anche Cinzia lavora alla SOGEME da cinque anni, anche lei aiuta la famiglia, con il suo stipendio: «Mia madre è paralitica da più di 10 anni e mio padre è pazzo. Ma non lascio il lavoro dopo che mi sarò sposata, con Gianni, un mio collega». Anche Cinzia ci ha parlato dell'aggressione: «Hanno cominciato con lo schiaffo ad Anna, poi ci siamo opposti al muro. Non avevamo più i cartelli e mentre alcuni gridavano: «No ai licenziamenti, vogliamo lavorare», la polizia ci ha assaltato con manganello e pupai, io sono scivolata in fratura della seconda e terza vertebra cervicale e la conseguente paralisi degli arti inferiori. Ora dispero di salvarlo».

Intervista con il segretario provinciale della Fiom

METALLURGICI: LA LOTTA SARÀ INTENSIFICATA

Al compagno Santino Picchetti, segretario responsabile della Fiom provinciale, abbiamo posto alcune domande sulla lotta in corso dei metallurgici romani per il contratto e sulle prospettive dell'azione sindacale.

Quale giudizio è possibile dare sul grado di mobilitazione della categoria a tre mesi dall'inizio della lotta? Il giudizio è nettamente positivo. La categoria è ancora lontana dall'accettare segni di stanchezza e combatte la battaglia per il contratto, acquisendo sempre più coscienza che sarebbero giusti per tutto il movimento democratico, se passassero le posizioni negative della Confindustria e delle aziende a partecipazione statale. Certo, nel quadro del movimento del corso dello sviluppo, si creano situazioni particolari in determinate aziende che pongono problemi di recupero alla lotta di quei lavoratori che accusano battute d'arresto. Così come rimane aperto lo spinoso problema della partecipazione alla lotta degli impiegati. Ma quando in fabbrica, come la Bpd, la Fatme, l'Om, l'Autovox, l'Olivetti, la Selenia, la Giovannetti, l'Alce ecc. lo sciopero raggiunge e supera il 90% degli operai, con la partecipazione di gruppi consistenti di impiegati, e quando da queste fabbriche, come da tutta la città, giungono richieste di intensificazione della lotta, il giudizio che si può e si deve dare sul grado di mobilitazione della categoria è quello già detto all'inizio.

Ad accrescere la positività del giudizio concorre in modo particolare il rafforzamento dell'unità sindacale. Credo che anche facendo un'analisi dei risultati finali della lotta contrattuale, un notevole risultato è quello di aver conseguito: quello di una prassi unitaria dell'azione rivendicativa, aperta a ulteriori sviluppi nella direzione della ricomposizione dell'unità sindacale. Per chi guarda al problema di un effettivo rafforzamento della presenza del sindacato e della sua autonomia, questo è un risultato notevole non ancora definitivamente acquisito ma certamente consolidato.

Quale peso ha avuto nella nostra provincia l'accordo contrattuale con la Confapi? Le aziende che hanno deciso di riconoscere e di applicare l'accordo Confapi nella nostra provincia non sono molte. Sono una decina, e tra queste una importante azienda quale la Fead che occupa oltre 200 lavoratori. Tradizionalmente nella nostra provincia, l'API non ha mai avuto una notevole influenza nelle piccole e medie aziende. Inoltre, tale influenza, sia pure nei suoi limiti, è stata costruita su una posizione politica assai debole, che si è trovata a dirigere l'Associazione di una serie prospettiva in chi si è trovata a dirigere l'Associazione provinciale della piccola industria, almeno nel settore metallurgico.

La posizione era quella di negare la validità di contratti e accordi sindacali, con le associazioni padronali (contratti e accordi respinti dall'API) negando altresì una qualsiasi legittimità di rappresentanza degli interessi dei lavoratori ai sindacati. Cosicché l'API finiva con l'associare quei piccoli e medi industriali particolarmente retrivi e fermamente intenzionati a non cedere alla presenza del sindacato. Basterà citare i vari Romanazzi, Stroppaghetti, Meloni, Mantovani ecc. per avere il quadro esatto della situazione.

Il nuovo contratto Confapi, i cui contenuti normativi introdotti nei sensibili miglioramenti delle condizioni dei sindacati, ha colto l'API di sorpresa. Determinando di fatto una scissione da parte di quegli industriali fermi ad una concezione dei rapporti sindacali anacronistica e superata da tempo. Ma al di là della situazione di oggi, occorre scorgere un calendario di iniziative tese ad accrescere la lotta dei metallurgici romani. Tempi e modi di queste iniziative saranno comunicati ai lavoratori nei momenti opportuni. La stessa articolazione della lotta acquisterà particolari caratteristiche. Trasferiremo con un continuo crescendo i lavoratori al centro di Roma andando a protestare alle Partecipazioni statali e alla Confindustria, sollecitando altresì tutti i democratici a tangibili manifestazioni di solidarietà. E' da attendersi una reazione padronale sempre più scomposta e intimidatoria nel momento in cui la lotta sarà intensificata. Già oggi sono innumerevoli le iniziative padronali che si muovono in questa direzione.

Ma tutto ciò ad altro non approderà che ad accrescere la carica di lotta dei lavoratori metallurgici conquisteranno a tutti i costi il contratto per il quale già da tre mesi lottano su questo punto non ho dubbi.

Inoltre, la prospettiva dello sciopero generale di tutta l'industria costituirà un importante momento unificatore degli sforzi tesi a piegare la resistenza padronale che stanno compiendo non solo i metallurgici, ma gli edili, gli alimentari e i ceramisti ecc. Penso che a Roma si dovrà ulteriormente operare per un coordinamento della lotta delle categorie interessate al rinnovo contrattuale, affinché tutto il movimento acquisti una propulsione e una incisività sempre maggiori.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

«Sogni» e «Salomè» e «Aida» all'Opera

Domani alle 21, quattordicesima recita in abb. alle seconde stasie, il programma di «Sogni» di Britten-Parry per la coreografia di Dimitrie Parlye. «Salomè» di Strauss (in lingua tedesca) concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti. Regia scene e costumi di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anja Silja, Astrid Varnay, Niels Meiler, Gerd Nennstend, Domenica, fuori abbonamento, alle 17, replica di «Aida», con lo stesso complesso artistico della prima rappresentazione.

La «Passione secondo San Matteo» all'Auditorio

Domani, alle 17 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Fernando Prevedelli (chitarra) e Joke Birckett. Sinfonia dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tag. n. 41). In programma: «Passione secondo San Matteo» per soli, coro e orchestra. Maestro del coro e orchestra, Maria Alessandra. Giuseppe Annunzi, Maurizio Domini, Roy, Mirno, Rita, Franca, Stani, Luisa, Maria Grazia. Direttore d'orchestra, Walter Chiari, Gianrico Tedeschi. Finito il concerto, alle 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 39.

Teatro espressionista al San Saba

Al Teatro San Saba giovedì alle 21,15 per la prima volta in Italia la compagnia dei Possibili presenterà uno spettacolo del Teatro Espressionista Tedesco «Fuori della porta», due tempi di Wolfgang Borchert. Il testo sarà messo in scena dalla regista Durga in una personale e realistica interpretazione da Federico Pietraburga, Alessandra Maravita, Umberto Angelucci, Gabriele Cabran, Enrico Galozzi, I. Jacovella. Scene di Enzo Smati.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto musicale contemporaneo (tagl. 21) in collaborazione con la SIMT. In programma: Bussotti, Beretti, Malipiero, Schönberg. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvèg presentano: «La da i numeri irrazionali» di Turi Vassile. «Don Catero» e «Le donne e le peripatetiche» di Roda Novità assoluta. BELLI (Tel. 587.666) Domani alle 22: «Le Dieci mae» commedia ideata e realizzata da Francesco Alfani. Giovedì alle 21,15 al Teatro S. Maria della Vittoria assoluta con E. Siroli, B. Sarroco, O. Ferrarini, G. Matarzo, S. Cristoforo, A. Cifola. Scene Toto Mauri.

Paralizzato per un tuffo sbagliato

Un giovane pittore edile, tuffatosi in acqua in un punto dove il fondale è molto basso, ha battuto violentemente la testa, riportando gravissime ferite: ora giace in fin di vita al San Camillo. La disgrazia, la prima della nuova stagione balneare, è avvenuta ieri pomeriggio, ad Ostia: la vittima, Angelo Biggi, ha 19 anni ed abita in via Ronconi 82. Il giovane aveva raggiunto pochi attimi prima delle 15 Ostia, con alcuni amici: il caldo li aveva invogliati al primo bagno. Hanno raggiunto il lungomare Paolo Toscanelli, si sono inoltrati sull'arenile antistante il villaggio dei Pescatori. Scherzando, sono entrati in acqua: Angelo Biggi ha raggiunto uno scoglio, si è issato su, ha deciso di tuffarsi. Non ha considerato nemmeno per un attimo che il fondale, in quel punto, è troppo basso, che correva un serio pericolo: si è lanciato. Lo hanno soccorso gli amici, preoccupati per non averlo visto subito riaffiorare: lo hanno, trasportato sulla strada, lo hanno fatto accompagnare al pronto soccorso di Ostia. Dopo le prime medicazioni, il giovane è stato adagiato su una ambulanza e trasportato al San Camillo: i medici gli hanno riscontrato la frattura della seconda e terza vertebra cervicale e la conseguente paralisi degli arti inferiori. Ora dispero di salvarlo.

Congresso di scienze biologiche e morali

Il VI Congresso organizzato dall'Accademia italiana di scienze biologiche e morali, sul tema «La ricerca scientifica e scuola universitaria», inizierà domani con una cerimonia d'apertura che si svolgerà nella sala della Promoteica, in Campidoglio, alle ore 9,30. Si concluderà domenica. Durante il congresso studenti e docenti si alterneranno nelle varie sedute affrontando temi quali «La ricerca in biologia e medicina», «La ricerca in psicologia», «La ricerca in filosofia», «La ricerca in sociologia», «La ricerca in antropologia». La formazione dei ricercatori scientifici nell'Università è il tema centrale del congresso, con interventi e discussioni.

Antiquariato a palazzo Braschi

In occasione della III Mostra Nazionale dell'Antiquariato, che si inaugurerà domani, le attività del Palazzo Braschi sono state riorientate e ammodernate in modo da poter accogliere il previsto evozione all'uso di «stato». L'orario della Mostra sarà il seguente: tutti i giorni (comprese le festività) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23,30. Tranne il lunedì, giorno in cui la Mostra stessa rimarrà aperta soltanto dalle 16 alle 23,30.

SCHERMI E RIBATE

A large section containing various advertisements and notices. It includes listings for cinema (CINEMA), variety shows (VARIETA'), and international events (INTERNAZIONALE LUNA PARK). There are also notices for a congress (CONGRESSO), a fair (FIERA), and various economic and health-related announcements (ANNUNCI ECONOMICI, AVVISI SANITARI, ENDOCRINE). The text is dense and organized into columns.